

ANDREA VITALI
Galeotto fu il collier
Garzanti 2012

Una narrazione piacevolissima, piena di imprevisti, di personaggi, di vicende che si intrecciano ,si scompongono, si ricompongono: insomma un intero paese, il solito Bellano sul lago di Como dove è nato appunto Vitali, vive l'intreccio del romanzo, dal protagonista Lidio, alla madre Lirica, al chirurgo Cerretti, al Canizza segretario del fascio locale, al parroco ,al podestà, al farmacista..... Lidio Crerevelli è figlio unico di madre vedova, un bravo ragazzo che dirige una piccola impresa edile dopo la morte del padre e il ritiro della madre Lirica dagli affari, finché non incontra Helga, una svizzerotta allegra e fornita di tette strepitose che Lidio può ammiare la notte in riva al lago, perché Helga è molto disponibile.

Lidio spera di raggiungere Helga in Svizzera e la fortuna gli viene incontro perché trova in una vecchia casa da ristrutturare un gruzzolo di monete d'oro di antica data: più di trecento!

Attorno a queste monete una girandola travolgente con gli immancabili carabinieri in prima linea e le due donne più belle di Bellano: Olghina giovane moglie del potente prof.Ceretti e Anita , la moglie del muratore Campesi. E poi l'Os de Mort di professione assistente "contrario" di Lidio, contrabbandieri, cuochi, gioiellieri, avvocati, suore ,frati.....Un vortice di misteri, amori e tradimenti più o meno segreti sullo sfondo di un'Italia del 1930 tra fascisti locali sfigati e poco credibili.

Insomma se volete passare qualche ora in lieta compagnia, tra risate e interrogativi che puntualmente, ma solo nelle ultime pagine hanno risposta, leggete questo libro.

P.S.Ma dove li prende i nomi dei suoi protagonisti? Sono un vero spasso: Lidio, Lirica, Efsio , Beatina,Salvonio, Avano, Genesio,Eufemia, Ostento e via di seguito!